

# «Consulta giovani, si va avanti»

Podenzano, la minoranza: «Direttivo poco rappresentativo». L'assessore: «Elezione regolare, il problema è la scarsa partecipazione alla vita pubblica»

PODENZANO - «La consulta ha iniziato il suo cammino e ora deve proseguirlo in maniera indipendente, nonostante la poca partecipazione dei giovani». L'assessore alle politiche sociali del Comune di Podenzano, Fiorenzo Piccioli, che ha seguito l'iter di costituzione della consulta e ne seguirà i passi, mette in chiaro il ruolo del nuovo organismo composto da una ventina di giovani podenzanesi dai 16 ai 35 anni che ha lo scopo di mettere le problematiche giovanili al centro delle scelte politiche del territorio, promuovendo nei coetanei il senso di responsabilità e di appartenenza alla propria comunità.

Della consulta e del suo consiglio direttivo si è dibattuto nella seduta del consiglio comunale di fine dicembre analizzando un'interpellanza del gruppo di opposizione "Progetto domani" a firma di Elena Murelli, Umberto Lavezzi, Matteo Sbruzzi e Gianluigi Gandini.

La consulta si è costituita ufficialmente sabato 13 novembre nell'auditorium comunale: i giovani che ne fanno parte sono rappresentanti delle realtà associative, e non, del territorio podenzanese. In quell'occasione hanno eletto all'unanimità, quale presidente, Lorenzo Caprioli, ventottenne di San Polo. All'elezione era stato sollevato qualche dubbio sulla validità dell'assemblea stessa, ripreso nell'interpellanza. Alcuni gio-



PODENZANO - Lorenzo Caprioli, presidente della consulta giovani

vani avevano infatti evidenziato che l'incontro del 13 novembre non fosse stato adeguatamente pubblicizzato e avevano quindi lamentato la

manca di un'adeguata rappresentanza delle associazioni del territorio. Accogliendo la richiesta dei partecipanti, il presidente Caprioli aveva rimandato la nomina dei componenti del consiglio direttivo al 27 novembre affinché fosse garantita la rappresentatività delle diverse realtà podenzanesi. In base a questi fatti, la minoranza consiliare ha chiesto la revoca della nomina di presidente e del consiglio direttivo, la riconvocazione «in modo corretto e trasparente della prima riunione della Consulta dei giovani» e la rielezione del presidente.

Regolare, secondo l'assessore Piccoli, la comunicazione della seduta dell'assemblea costituente e tutti i pas-

saggi fatti finora. «Il vero problema contro il quale fin dall'inizio avevo detto che la consulta avrebbe dovuto scontrarsi è la poca partecipazione alla vita amministrativa. Questo è stato dimostrato dal fatto che nella seconda assemblea del 27 novembre, ampiamente pubblicizzata, la partecipazione era quasi minore rispetto alla volta precedente».

Non soddisfatta la minoranza. «Interpelleremo i componenti della consulta, il presidente e le associazioni - ha annunciato Elena Murelli - per capire se l'assemblea è sufficientemente rappresentativa delle realtà giovanili del territorio».

Nadia Plucani

## PODENZANO

### L'arrivo dei Re Magi a Turro e Gariga per celebrare l'Epifania

PODENZANO - (np) Con i Re Magi venuti da lontano le comunità di Turro e Gariga hanno celebrato l'Epifania. Giovedì mattina i Saggi d'Oriente si sono riuniti intorno all'altare della chiesa di San Savino di Turro insieme alla Sacra Famiglia, ai pastorelli e agli angioletti per partecipare con la comunità parrocchiale alla messa solenne. «Celebriamo l'Epifania - ha spiegato il parroco don Domenico Pascariello - cioè la manifestazione di Gesù come Figlio



PODENZANO - Il presepe vivente a Turro (foto Marina)

di Dio, vero messia che è venuto a visitarci». Hanno portato in dono oro, incenso e mirra prima di vivere con i parrocchiani

un momento conviviale sotto il portico dell'oratorio accanto ai personaggi del presepe che ha preso vita il giorno di Natale.

## «Frane, il 2011 per la Regione sarà l'anno della prevenzione, il modo migliore per ridurre i rischi»

Il territorio di Travo conta 250 località sparse su un territorio vasto e difficile

L'assessore regionale Paola Gazzolo e il sindaco di Travo Lodovico Albasi, durante il sopralluogo sulla frana di Casone di Fradegola, hanno parlato di un aspetto fondamentale: la prevenzione. La montagna, infatti, e quest'ultima devastante frana lo attesta, ha bisogno in primo luogo di qualcuno che torni a prendersene cura in modo che episodi simili non avvengano nuovamente. Come ha sottolineato Albasi: «l'abbandono della montagna è il primo determinante fattore di rischio. Un tempo gli agricoltori che vivevano queste zone si prendevano cura del territorio, pulendo i canali di scolo e facendo da sentinelle per i pericoli. Oggi, purtroppo, lavorare questi terreni rende molto poco e la gente inevitabilmente si allontana dalla montagna per venire a vivere in paese e trovare una nuova occupazione». La proposta del sindaco, quindi, è quella di attuare: «un piano di prevenzione che ricopra tutto l'arco dell'anno in modo che episodi franosi come questo di Casone di Fradegola non avvengano più o comunque siano limitati e meno gravi». La pulizia dei canali di scolo è un aspetto importantissimo. L'acqua, infatti, fuoriuscendo dalla sua giusta sede, va ad infiltrarsi nel terreno minandone la stabilità. Come ha sottolineato anche l'assessore ai lavori pubblici Luigi Mazzocchi: «guardando le poche case che sono costruite vicino alle località colpite da eventi franosi si può vedere che sono tutte edificate sui crinali, ovvero, lontano dal pericolo. La gente prima conosceva bene la montagna, se ne prendeva cura e la rispettava». L'assessore Gazzolo, ben informata sul problema, ha ribadito l'obiettivo della Regione Emilia Romagna: «il 2011 per noi sarà l'anno della prevenzione. Le risorse sono poche e quindi vanno



L'assessore regionale Gazzolo durante il sopralluogo effettuato l'altro ieri in alcune frazioni di Travo (foto Zangrandi)

utilizzate al meglio. Non si può rischiare che gli interventi fatti siano poi vanificati. La prevenzione, in questo senso, è il modo migliore per ridurre rischi di nuove frane». L'assessore inoltre, dopo aver percorso a piedi più di 2 chilometri sulle strade sterrate di Casone di Fradegola, Cantagrù, Poggio Franco e Case Bruciate ha fatto una considerazione sul potenziale del territorio: «luoghi incontaminati come questi potrebbe attrarre molte

persone come ad esempio gli amanti delle passeggiate, i ciclisti e i cavalieri. Credo che promuoverne la conoscenza sarebbe un bel modo per portare sempre più gente a Travo, avendo comunque a cuore il rispetto dell'ambiente. Travo il paese delle strade bianche». Il Comune di Travo, oltre alle frazioni, conta di circa 250 località sparse su di un territorio molto vasto e spesso difficile da gestire.

Nicoletta Novara

## PODENZANO

### Auditorium comunale: terminato un intervento di sistemazione

PODENZANO - L'auditorium comunale di Podenzano è stato appena rimesso a nuovo. Nei primi giorni dell'anno, infatti, sono stati effettuati alcuni interventi di sistemazione della struttura utilizzata come sala conferenze e sede di incontri ma anche come sala adibita alle riunioni del consiglio comunale. «Abbiamo innanzitutto proceduto alla raschiatura dei muri - ha spiegato l'assessore comunale a

lavori pubblici, Maurizio Grana - per provvedere in seguito alla loro tinteggiatura. Il lavoro, che è stato appena terminato, prevedeva anche il rifacimento della pavimentazione "sopraelevata", sulla quale è collocato il tavolo consiliare. E' stato rimosso il rivestimento in tessuto preesistente ed è stata realizzata la nuova copertura in pvc».

I lavori di restyling, che erano già stati messi in programma nel bilancio di previsione del 2010, sono costati all'Amministrazione comunale circa seimila euro.

n.p.

Gli auguri dell'Epifania danno l'addio alle feste



FARINI - Gli alpini che hanno fatto visita alla casa protetta (foto Plucani)

## Gli alpini di Groppallo in visita alla Casa protetta di Farini

Proiettate le foto delle attività svolte dagli anziani

FARINI - La Befana è arrivata alla Casa protetta di Farini e si sono chiuse così le manifestazioni natalizie iniziate il 19 dicembre con la tradizionale "Festa degli Auguri", dedicata alle famiglie, organizzata dalla Coopeselios che gestisce la struttura.

Momento importante per la comunità anche la giornata dell'anziano, organizzata dall'amministrazione comunale di Farini il lunedì precedente il Natale. In quell'occasione erano stati presentati, come già era avvenuto a Ferriere, i presepi costruiti dai bambini di tutte le scuole del territorio. Giovedì, invece, giorno dell'Epifania, a rallegrare la festa e far visita agli ospiti è stata, insieme ai familiari e agli amministratori, una rappresentanza del gruppo alpini di Groppallo e dei volontari delle associazioni del paese che hanno voluto così consolidare la tradizione di iniziare l'anno pregando gli auguri a

tutti gli ospiti. Erano presenti gli amministratori del Consorzio casa protetta Alta Valnure, a partire dal presidente Paolo Labati, dai membri Andrea Reggi, Domenico Chinosi, dai sindaci di Farini Antonio Mazzocchi e dal vice, Giorgio Del Molino, da Giancarlo Opizzi consigliere del Comune di Ferriere, Daniela Bargallo coordinatrice della Casa Protetta. E' stato un momento di partecipazione del volontariato locale alla vita di comunità della struttura, nei confronti degli ospiti con i quali si è trascorsa qualche ora in compagnia, assieme anche ai familiari e agli operatori della cooperativa.

Immane la merenda, preparata dalle volontarie e dai volontari farinesi che si è accompagnata alla proiezione di fotografie sulle attività effettuate dai 33 anziani ospiti della Casa protetta.

n.p.

# ESSELUNGA®

# S

## aperti domenica

## 9 gennaio

dalle 9 alle 20

## Piacenza

- via della Conciliazione

- via Manfredi (ang. via Gadolini)

Per informazioni sulle aperture: **800-666555** 24 ore su 24 [www.ESSELUNGA.it](http://www.ESSELUNGA.it)

N.B.: Le aperture domenicali e festive sono effettuate in base alle decisioni di ogni singola amministrazione comunale.